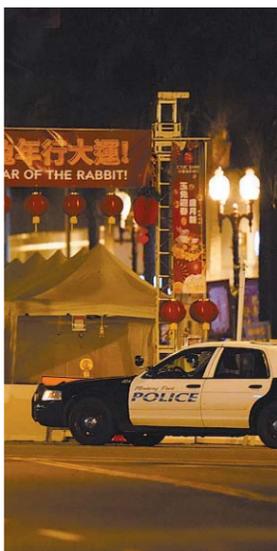


Giovane di Magione alla guida di un camion che si è schiantato contro il guard rail vicino Cagli: è stato sbalzato fuori dall'abitacolo

Vola dal viadotto, muore 22enne

Italia e mondo

Durante il Capodanno cinese
Strage negli Usa
Spara e uccide
10 persone



→ a pagina 8

UMBRIA

Spese per personale
Regione tra le peggiori
→ a pagina 3

PERUGIA

Marcia della pace
il 24 febbraio notte
→ a pagina 6 **Sabrina Busiri Vici**

SPOLETO

Autopsia chiarirà
l'incidente di caccia
→ a pagina 19 **Chiara Fabrizi**

di **Euro Grilli**

MAGIONE

■ Aveva appena scaricato in un supermercato e stava tornando in Umbria. Ad un tratto ha perso il controllo del camion frigo è finito contro il guardrail ed è stato sbalzato nel burrone. Un volo di una ventina di metri che gli è stato fatale. Sono dovuti intervenire gli uomini del

Soccorso Alpino e un elicottero per recuperare il corpo del ragazzo per il quale, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. L'incidente si è verificato ieri mattina lungo la Flaminia, tra Cagli e Cantiano, all'altezza del viadotto delle Foci poco dopo le 8. La vittima Petrit Jashari, 22 anni, residente a Casenuove di Magione dove risiedeva con la famiglia stava rientrando a casa ...

[continua a pagina 15]

Sport

Super Sir, la regular season è tua



A Modena è 3-1 Primato della stagione regolare con due mesi di anticipo
→ alle pagine 28 e 29 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Serie D, Città di Castello ko in casa
Trestina senza fortuna a Poggibonsi
Orvietana, balzo verso la salvezza

→ alle pagine 31 e 32

Remo Bellucci e Marco Gobbinò



CALCIO

Eccellenza, Sansepolcro giù
raggiunto in vetta dall'Ellera
Promozione, comanda Terni Fc

→ alle pagine 34 e 38

Davide Gambacci e Matteo Leonardi



CALCIO

Ternana, Pettinari
ceduto in prestito
al Benevento



→ a pagina 27 **Michele Fratto**

CALCIO

Grifo, nuovi problemi
in difesa: nove reti
subite in cinque gare

→ a pagina 25

CALCIO

Gubbio in caduta libera
Quarta sconfitta di fila
L'Ancona passa 1-0

→ a pagina 30 **Euro Grilli**

Terni, servizi sociali in soccorso di Carlo



Senza lavoro Carlo Leo vive in una vecchia Ford Ka

di **Simona Maggi**

TERNI

■ "Faremo di tutto per aiutare Carlo Leo con il progetto Emergenza freddo che ha l'obiettivo di dare una mano concreta a chi ha bisogno. Un progetto, dunque, che va oltre l'accoglienza per la notte e rivolto a chi si trova in grossa difficoltà" ...

[continua a pagina 20]

Perugia Pigni, calci e spray al peperoncino

Maxi rissa in discoteca Mille persone evacuate

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Pigni, calci, bottigliate. Qualcuno ha visto anche coltelli. E lo spray al peperoncino, spruzzato in tutta la sala tanto che la discoteca è stata evacuata. Mille persone sono state fatte uscire per evitare l'intossicazione di massa. Testimoni riferiscono di venti feriti, anche se il 118 è intervenuto per due casi. E' quando successo sabato notte al Gradisca, per il concerto del trap-ner napoletano Paky. ... [continua a pagina 11]

CORRIERE DELL'UMBRIA

RICERCA PER LE PROVINCE DI PERUGIA E TERNI CONSULENTI COMMERCIALI

per vendita di spazi pubblicitari web, cartacei e televisivi.
Si richiede: esperienza in ambito commerciale, spiccate doti relazionali, capacità di lavorare per obiettivi, diploma o laurea
Si offre: assunzione con contratto da dipendente più incentivi

Per candidatura, inviare curriculum vitae all'indirizzo e-mail:
gestionearea2@gmail.com

oppure contatta

334 6085922

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiche.com

L'intervento

I mali della sanità non iniziano con la destra

di **Leonardo Caponi**

■ Voglio affermare, con questa nota, un punto di vista diverso da quello corrente, col quale guardare ai problemi della sanità, o salute, come si dice oggi, ai quali il Corriere dedica, giustamente, un notevole spazio. Parto dal presupposto che ai beni comuni, come è appunto la prevenzione e la cura delle malattie, non si può applicare una logica di mercato. Il sistema sanitario umbro, come quello italiano, versa...

[continua a pagina 3]

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Iniziativa in febbraio dalle 24 alle 6

La Marcia della Pace Perugia-Assisi si farà in notturna

A pagina 3



Dalla parte della gente

Bonus famiglia e rottamazione cartelle, cosa fare

A pagina 7



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Rissa in discoteca al concerto del trapper

Perugia, indagini della Polizia. La 'denuncia' sui social dove girano i video delle violenze tra i giovani

A pagina 3



IL CAMION CHE STAVA GUIDANDO FINISCE SUL GUARD RAIL LATERALE SBALZANDO FUORI

GIU' DAL VIADOTTO MUORE A 22 ANNI

A pagina 2

Profondo cordoglio a Magione dove il giovane viveva con la famiglia. Sotto choc anche il mondo dello sport. «Era un bravo portiere, amato dai compagni. Sempre pronto alla battuta»

Perugia

Corso Bersaglieri Inaugurata la nuova pavimentazione

A pagina 4

UMBERTIDE

Scoperta maxi-discarda abusiva

A pagina 4

Perugia

Finto agente si fa prestare soldi, denunciato per truffa

A pagina 4

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

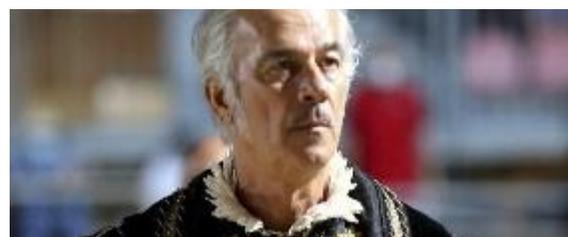
051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Foligno, il presidente Metelli a Buoncristiani

“Critiche” alla Quintana «Monsignore, la invito»

Orfei a pagina 5



Spoleto

Battuta di caccia fatale: disposta l'autopsia

Accertamenti tecnici sul corpo di Danilo Tardocchi, il poliziotto vittima dell'incidente

A pagina 2



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

LE REGIONALI Liste: new entry, tante conferme e cambi di casacca **Lazioconco a pagina 8**

AL PERTINI Si addormenta mentre allatta: neonata muore **Orlando a pagina 9**

AL BRANCACCIO Ginepro: «Ecco perché Dracula ci affascina» **a pagina 9**

ARTEMISIA LAB **We take care of you** **TAMPONI MOLECOLARI 55€** **TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI 10€** **TUTTI I GIORNI** **SIAMO SEMPRE APERTI** **URGENZE IN GIORNATA ORARIO CONTINUATO** **RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE** **ESAMI CLINICI IN GIORNATA** **Scegli la qualità nel tuo centro più vicino** **www.artemislalab.it**

LEGGO The Social Press **FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT**

NELL'OPERAZIONE ANTI DEGRADO DEL VIMINALE IMPEGNATI 2MILA AGENTI STAZIONI, ARRESTI E SEQUESTRI

In quattro giorni di blitz a Roma, Milano e Napoli oltre 20mila persone controllate

● «Operazioni interforze ad alto impatto» così definisce il Viminale i 4 blitz messi in atto in 4 giorni nelle stazioni di Roma, Milano e Napoli. Nelle operazioni che hanno portato ad arresti e sequestri sono stati impegnati 2mila agenti.

IL SOTTOSEGRETARIO Molteni: «Ora anche a Torino e Bologna» **Arnaldi a pagina 2**

Oberto a pagina 2

Caccia a stipendi più alti e miglior qualità della vita

La grande fuga dal lavoro, 1,6 milioni di dimissioni: +22%



● Fuga dal lavoro: nei primi nove mesi del 2022 oltre 1,6 milioni di lavoratori ha rassegnato le dimissioni, il 22% in più rispetto allo stesso periodo del 2021. Il dato è fornito dal ministero del lavoro. Dietro le dimissioni la ricerca di salari più alti e di modelli organizzativi rispettosi dei tempi di vita.

Severini a pagina 3

SPEZIA KO 0-2. MOU: «ZANIOLÒ? NIENTE OFFERTE, RESTERÀ»



ELSHA-ABRAHAM LA ROMA È TERZA

DOMANI LAZIO-MILAN SENZA CIRO FELIPE AL CENTRO DELL'ATTACCO **Balzani e Sarzanini alle pagine 6 e 7**

SOCIAL CLUB



Cancellarsi o restare?

Maddalena Messeri **“Zip it. The power of saying less”** cioè “Chiudi la bocca. Il potere di parlare di meno” titola il TIME in copertina e il tema si inserisce a pieno nel dibattito che nelle ultime settimane sta animando giornali e social italiani: restare o cancellarsi? Nell'interessante analisi di Dan Lyons emerge una realtà diffusa a livello mondiale, cioè l'esplosione del “talkaholism”, il bisogno compulsivo di parlare a raffica e di comunicare costantemente qualsiasi pensiero, inondando social media, YouTube e piattaforme di streaming. «Viviamo in un mondo in cui non solo viene incoraggiato l'over-talking ma anzi si misura il successo di una persona in base a quanti followers riesce ad attrarre su di sé». Ma davvero vince chi ha più like? Secondo la tesi di Lyons no: le persone più potenti del mondo fanno esattamente l'opposto, preferendo il silenzio, evitando i social. In Italia Concita De Gregorio ha lanciato una provocazione: «Fate presto, uscite dai social». E hanno risposto, incalzati da Simonetta Sciandivasci, Riccardo Luna: «Non posto più, guardo ed è bellissimo»; Selvaggia Lucarelli: «Senza piattaforme saremmo lo stesso scemi, ma con più tempo»; Michele Serra con «I social sono superficialità» e Teresa Ciabatti: «Non toglietemi i social, la verità è un'illusione anche nella vita». Ad oggi gli account della De Gregorio risultano ancora attivi e online. In effetti fino a quando i benefici dei social saranno più alti dei danni, è giusto esserci. Ognuno come gli va... **@maddal_** **riproduzione riservata ©**

Isabel Cardellicchio **LA LINEA DI SÉ** *Il tempo sembra essere un unico flusso, in realtà è formato da tanti tempi differenti: c'è il tempo della felicità, del dolore, del ricordo, della riflessione, della ricostruzione. Anim dice: «Certe persone che come noi hanno attraversato delle cose brutte non potranno essere felici. Alcune cose non si dimenticano ma il tempo le aiuta a diventare meno dolorose»* **Gruppo Albatros Il Filo**

Da Madonna a Elton John, è lunga la lista delle popstar che snobbano la Capitale

La musica preferisce Milano a Roma

Davide Desario **R**oma ha superato Milano nella vendita di biglietti per concerti. Ma i big della musica internazionale snobbano la Capitale. L'ultimo schiaffo arriva da una delle più grandi popstar: Madonna. **a pagina 4**





LA DEMOCRAZIA DEI PARTITI

Il Pd è l'unica forza politica in cui si discute veramente

PIERO IGNAZI
politologo

L'Assemblea nazionale del Pd, benché sia un organo di dimensioni ipertrofiche, composto da ben più di mille membri, per una volta, ha riempito di senso la sua convocazione e, rispetto al passato, si possono cogliere alcune novità positive. La prima riguarda la qualità della relazione del segretario dimissionario, sofferta quanto nobile, e degli interventi dei candidati: articolata e pugnace Elly Schlein, solida e militante Paola De Micheli, pragmatico con un mix di efficientismo e solidarismo emiliano-romagnolo Stefano Bonaccini, evocativo ed orgoglioso della storia della sinistra Gianni Cuperlo. Profili e accenti diversi ma tutt'altro che incompatibili. E questa è la seconda nota positiva per il Pd. Nulla ricorda lo scontro all'arma bianca tra i renziani e i rottamandi del passato. Non siamo alla vigilia di una faida come quella che prima divide — e ancora oggi divide — i veltroniani dai dalemiani, e poi i renziani dai loro avversari. Quando irruppe il sindaco di Firenze era in gioco una rivoluzione copernicana nel partito, che tanti illuse e affascinò, salvo poi sgretolarsi di fronte alla sicumera e all'improntitudine del "giglio magico". Ora si tratta di quale curvatura dare a un partito della sinistra europea, famiglia alla quale il Pd appartiene (e se ne facciamo una ragione i nostalgici di una terza via da tempo finita in un vicolo cieco). I democratici potranno inclinarsi verso una opzione green e alternativa, molto radicale sui diritti di ogni tipo, da quelli postmoderni della sfera sessuale a quelli *old style*, benché ancora pressanti, del lavoro; oppure ricentrarsi sul rapporto con tutti i ceti produttivi ma dove la priorità rimane la difesa dei sottoprivilegiati attraverso la garanzia di servizi sociali universali degni di un paese avanzato; o ancora spingere verso una radicalità più netta contro le ingiustizie e le ineguaglianze. Sono versioni diverse, che si ritrovano in tutte le socialdemocrazie europee ma tutt'altro che alternative. Qualora coesistano all'interno di uno stesso partito, ne rafforzano l'appello verso strati più ampi dell'opinione pubblica. Infine, e non da poco, nonostante gli sbeffeggiamenti che il Pd riceve quotidianamente anche da supposti amici e, ancor più, da supposti osservatori indipendenti, si rivela l'unica forza politica dove si discute, si mettono sul tappeto idee e proposte e, alla fine, si decide dal basso. Altri partiti — con l'eccezione della Lega — organizzano solo convention per applaudire leader che si sono fatti il loro partito. Una democrazia non può funzionare decorosamente se la critica viene esercitata maramaldeggiando verso chi appare lo sconfitto di turno, senza guardare al deficit democratico che affligge gli altri partiti, soprattutto quelli al governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Pd alla ricerca di una bussola

MARCO DAMILANO alle pagine 2 e 3



FATTI

Siamo tutti complici silenziosi della violenza sulle donne

PAOLA DI NICOLA TRAVAGLINI a pagina 5

ANALISI

Per raccontare la Shoah ai ragazzi è fondamentale scegliere buoni libri

ROBERTA FAVIA a pagina 12

IDEE

Saggi a fumetti, graphic novel e altre letture disegnate

STEFANO FELTRI a pagina 14

L'ufficio
del futuro punta
al benessere
dei lavoratori
da pag. 41



• **TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

M&a, un 2022
resiliente
per l'economia
del Belpaese
da pag. 29



da pag. 6

Il metaverso? Prematuro

Esistono già 141 mondi digitali con regole, funzionalità e modelli di business diversi. Ma non è possibile alcuna connessione tra tutte queste realtà virtuali

Esistono già 141 mondi virtuali in cui centinaia di milioni di persone interagiscono con regole, funzionalità e modelli di business differenti e in cui le imprese stanno compiendo i primi investimenti. Ma a oggi non è possibile l'interconnessione tra tali mondi virtuali, quindi il metaverso, ossia un universo unico in cui gli utenti possono muoversi liberamente tra più mondi, ancora non esiste.

A decretarlo è lo studio condotto dall'Osservatorio Realtà aumentata e metaverso della School of management del Politecnico di Milano che ha censito 308 progetti internazionali, realizzati da 220 aziende. Testimonianza che, comunque, le imprese stanno compiendo i primi investimenti in quanto credono nello sviluppo di questa dimensione

Milazzo a pag. 15

NUOVO TASSELLO ALLA RIFORMA

**Congedo parentale
più tutelato
L'indennizzo sale
dal 30% all'80%**

Cirioli a pag. 16

Condominio, tre soluzioni per l'uso esclusivo delle parti comuni

Di Rago da pag. 27



Una delle tante bolle di sapone?

Vi ricordate di Second life? Nel 2007 ci fu un'esplosione di interesse per questa piattaforma che prometteva di vivere, appunto, una "seconda vita", nella quale appagare i desideri e le ambizioni che nella vita reale erano spesso impossibili. Oltre un milione di persone vi si buttarono a capofitto. Qualche esempio: solo in Italia, Antonio Di Pietro tenne una conferenza su un'isola digitale da lui acquistata, cantanti come Irene Grandi e Paola e Chiara ambientarono qui alcuni video musicali, si inaugurarono festival internazionali di cinema come Visionaria e alcuni editori inaugurarono riviste pubblicate direttamente all'interno di Second life. Ma risultò un fuoco di paglia. In pochi mesi l'interesse venne annientato, forse anche a causa della contemporanea esplosione dei social network.

E non è l'unico caso di entusiasmo per le nuove tecnologie poi ridimensionato in modo drammatico.

continua a pag. 5

IN EVIDENZA

Fisco - No alla separazione dell'attività di cessione da quella di locazione di fabbricati strumentali. Su queste operazioni l'Iva è unitaria

Ricca da pag. 10

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

**GESTIRE
LE FATTURE
DEI CLIENTI
SENZA FATICA?
È POSSIBILE!**



**UN AMBIENTE WEB
PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



**CONTABILITÀ
VELOCE**

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



**COLLABORAZIONE
E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



**TUTTO A
PORTATA DI MANO**

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

CORRIERE DELLA SERA

45

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688252

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797300
mail: servizioclienti@corriere.it


IL CIOCCOLATO È UN MONDO

DATARO.COM

Le Ong no profit, 161 italiane
Il caso delle lobby a Bruxelles

di Milena Gabanelli, Luigi Offeddu, Francesco Tortora
a pagina 11

Fischi contro Lega e Fige
Tra Juve e Atalanta
un pari esplosivo

di Alessandro Bocci
e Massimiliano Nerozzi pagine 32 e 33



DOMORI.COM

Neo-protezionismi

**IL RITORNO
(DANNOSO)
DEI MURI**

di Danilo Taino

L'Occidente ha imboccato una strada che ha ottime possibilità di finire in un vicolo cieco. Improvvisamente convinti che la globalizzazione dell'economia sia finita — mentre non lo è, sta solo cambiando sentieri —, Stati Uniti e Unione europea si stanno chiudendo a forza nei rispettivi confini. Con la possibilità che si scontrino tra loro e con la certezza di mettersi contro il resto del mondo: non tanto la Russia e la Cina, che per cercare conflitti non hanno bisogno di stimoli occidentali, ma con Paesi che stanno emergendo in modo potente dal ridisegno delle rotte dell'economia dopo il Covid-19 e dopo l'invasione dell'Ucraina. Perché chiudersi all'India, alla Malaysia, a Taiwan, alle Filippine, alla Thailandia, al Sudafrica, al Messico? Da Washington a Bruxelles, da Berlino a Parigi passando per Roma, il concetto che sta mettendo radici è «Politica industriale». È il ritorno di un'idea di economia che non era mai scomparsa ma che per tre-quattro decenni — appunto quelli della globalizzazione — è andata via via sbiadendo. Fondamentalmente, i governi americano ed europeo intendono riproporre un intervento massiccio degli Stati nella gestione dell'economia: attraverso pacchetti di sussidi con i quali indicano quali settori e quali business devono essere privilegiati e in generale con politiche che puntano a dare una direzione alle scelte delle imprese (e spesso dei cittadini).

continua a pagina 24

Stati Uniti Gli avvocati: controlli concordati con gli agenti. Un rischio per la candidatura nel 2024

Pressing dell'Fbi su Biden

La casa del presidente perquisita per 13 ore. Trovate nuove carte segrete



Un agente sul luogo della strage in California e le forze speciali che accerchiano il van del sospettato

Dieci persone uccise al Capodanno cinese

di Viviana Mazza e Guido Olimpico

Strage al Capodanno cinese in California. «Un uomo asiatico» ha ucciso dieci persone con un fucile d'assalto.

a pagina 5



alle pagine 2 e 3 Massimo Gaggi

Energia La premier in Algeria, Tajani in Egitto

Meloni, missione per il gas

E su Nordio: piena fiducia

di Marco Galluzzo e Adriana Logroscino

Un «Piano Mattei» per l'energia. La premier Giorgia Meloni, in missione in Algeria, lancia il progetto di un'Italia come hub europeo del gas: se ne è già discusso anche con il presidente Sergio Mattarella nel corso dell'ultimo Consiglio supremo di Difesa. L'obiettivo è di arrivare entro due anni al totale sganciamento dal gas russo, per poi crescere come hub di distribuzione di energia dal Nord Africa alla Ue. Visita al Cairo del ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Ho chiesto e ricevuto rassicurazioni sui casi Regeni e Zakai»; ha dichiarato dopo l'incontro con il presidente egiziano al-Sisi.

da pagina 6 a pagina 8 Marro

LA POLONIA POTRÀ INVIARE I LEOPARD

Primo sì della Germania ai carri armati per Kiev

di Andrea Nicastro

Primo sì della Germania all'invio dei carri armati all'Ucraina. I Leopard in mano alla Polonia potranno andare a Kiev. Scholz da Macron: noi siamo uniti.

a pagina 12

L'INTERVISTA AL MINISTRO

Urso: industria in ripresa, la Ue aiuti gli investimenti

di Paola Di Caro

La produzione è in ripresa: «Il peggio è passato» dice il ministro Urso. E auspica che l'Europa «aiuti gli investimenti».

il pagina 7

CRISTINA PETIT
ALBERTO SZEGŐ

A CASA DI DONNA MUSSOLINI

in libreria SOLFERINO

ULTIMO BANCO
di Alessandro D'Avenia

La vita è grande, buona, attraente ed eterna. Lo scrive nel suo *Diario* una ragazza ebrea morta ad Auschwitz a 29 anni: Esther (Etty) Hillesum, che voglio ricordare in vista della prossima giornata della Memoria. La scrittrice Elisabetta Rasy le ha dedicato un'intensa biografia (*Dio ci vuole felici. Etty Hillesum o della giovinezza*) come gesto di gratitudine per averle fatto scoprire, in momenti oscuri, che vivere è trovare la propria forma, in qualsiasi circostanza. Lo stesso accadde sette anni fa a una mia alunna, sedicenne in crisi, alla quale prestai il *Diario* di Etty che mi restituì con una lettera: «Se prima mi limitavo a vedere il bianco e il nero, ora le sfumature fanno parte di me. Mi è impossibile non vedere cose che mi rattristano, ma non oso più incolpare



La memoria di tre donne

la vita. Etty è così simile a me che leggendo mi sono sentita finalmente Bene (con la maiuscola), le sue parole sono uno specchio: è stato liberatorio ammettere che il dolore c'è e che anche qualcun altro lo ha vissuto. Etty mi ha insegnato molto con la sua giovane irrequietezza, forza, fede, ma soprattutto con il suo amore inarrestabile per la vita. Questo è ciò che il libro mi ha trasmesso: la forza la possiedo anch'io, devo tirarla fuori; i tesori li ho nell'anima. La vita non è mai sbagliata, bisogna ascoltarla, ascoltarla. Ti lancia una sfida e le devi tener testa. Ne avevo davvero bisogno». Una scrittrice nota e con tanti libri alle spalle e un'adolescente alle prime armi con la vita trovano in Etty la loro «memoria». Perché?

continua a pagina 23

Laura Imai Messina

Tōkyō tutto l'anno

Viaggio sentimentale nella grande metropoli

con illustrazioni di Igor

DAI 20 GENNAIO IN EDICOLA

QUOTIDIANO DELLA SERA



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 30 - N° 4

Lunedì 23 gennaio 2023

Oggi con Affari & Finanza

In Italia € 1,70

IL RILANCIO DELL'ECONOMIA

“Più aiuti dalla Ue”

Il presidente del Consiglio europeo Michel: “Estendiamo il Sure e creiamo un fondo sovrano, non escludo un altro Recovery”
Macron-Scholz: “Subito una risposta ambiziosa dell'Unione agli incentivi americani, salviamo la competitività dell'industria”

Berlino: autorizzeremo la Polonia a dare i tank Leopard 2 all'Ucraina

Il commento

Le insidie nascoste
del protezionismo

di **Andrea Bonanni**

Una risposta «rapida e ambiziosa» all'inflation reduction act, la legge voluta da Biden. È quello che hanno promesso ieri Scholz e Macron.

• a pagina 4

dal nostro corrispondente

Claudio Tito

BRUXELLES
Questa non è una fase ordinaria per l'Unione europea. Stanno cambiando i «paradigmi» su cui è stata costruita. Servono risposte in tempi brevi. In particolare sul piano economico. Il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, chiede alla Commissione di presentare una proposta concreta.

• alle pagine 2 e 3 con i servizi di **Castelletti, Conte, Ermini e Ginori** • alle pagine 4 e 13

L'intervista: “Dalla politica finte promesse”



▲ I genitori Claudio e Paola Regeni chiedono giustizia per il figlio Giulio

I Regeni: “È un oltraggio dire che l'Egitto collabora”

di **Giuliano Foschini** • a pagina 15

La premier: avanti con la riforma della Giustizia

Meloni blindata Nordio e teme l'assedio degli alleati

L'editoriale

Intercettazioni
la deriva della destra

di **Ezio Mauro**

Come in una maledizione ideologica a cui non può sfuggire, la destra riapre l'armadio dei suoi fantasmi.

• a pagina 27

dal nostro inviato

Tommaso Ciriaco

ALGERI
L'evento gelido frusta il ponte della fregata “Carabiniere”. A bordo delle nave della Marina ancorata nel porto di Algeri Giorgia Meloni dimentica per qualche ora il fastidio, i sospetti e la delusione per il pasticcio sulla giustizia. Al suo rientro in Italia vedrà Carlo Nordio.

• alle pagine 6 e 7
con un servizio di **Liana Milella**

A vent'anni dalla morte



Agnelli, l'ostinata attualità di un grande italiano

di **Sergio Mattarella**

Giovanni Agnelli è stata una personalità assurta a simbolo dell'imprenditoria italiana negli anni della grande crescita economica e sociale del nostro Paese, in una fase di distensione assicurata dalle istituzioni multilaterali e in particolare dal rafforzamento di quelle europee e dal legame occidentale.

• a pagina 29

Mario Monti: così ha fatto crescere il nostro Paese

di **Maurizio Molinari**

Giovanni Agnelli era un cosmopolita anomalo perché assai popolare in patria e contribuì a far crescere l'Italia, evitando di cadere nei precipizi che di tanto in tanto si costruisce da sola. Così Mario Monti, ex presidente del Consiglio, ricorda l'Avvocato nel ventennale della sua scomparsa.

• alle pagine 28 e 29

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.

Mappe

Francesco, la fiducia supera anche le nubi sulla Chiesa

di **Ivo Diamanti**

Papa Francesco, Jorge Mario Bergoglio, è una figura di primo piano. Al di là e oltre il suo ruolo nella Chiesa. Negli ultimi mesi, in particolare, è stato al centro dell'attenzione pubblica. Anzitutto, in seguito alla morte di Joseph Ratzinger, Papa emerito Benedetto XVI, predecessore di Papa Francesco.

• a pagina 14

Idee



Grossman: perché scendo in piazza per l'anima di Israele

di **David Grossman**
• a pagina 26

Famiglia

Ora le separazioni saranno rapide pure senza accordo

di **Maria Novella De Luca**

Un avvocato esperto come Gian Ettore Cassani, presidente dell'Ami, associazione matrimonialisti italiani, la definisce una «rivoluzione copernicana». Rivoluzione che rischia però di franare «per la gravissima carenza di magistrati specializzati in tema di famiglia e minori».

• a pagina 22

Domani su Alias

ANTARTIDE I ricercatori Salvati e Vitale del programma nazionale (Pnra) approfondiscono lo stato delle cose della missione italiana



Culture

GIORNO DELLA MEMORIA Sasha Naspini parla di «Villa del seminario». Rechtman racconta i «carnefici» Caldiron, Vercelli pagine 12 e 13



Visioni

INTERVISTA Aikhal Ammosov, musicista punk dalla Yacutia critica radicalmente la guerra di Putin Kamila Mamadnazarbekova pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 20 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 16

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Parigi, il corteo a Place de la Republique foto di Lewis Joly/Ap



Tutta un'altra quota

«Siamo più di due milioni», sindacati uniti e sinistra al seguito, lavoratori e tanti giovani: la Francia in piazza contro la riforma Macron che innalza l'età pensionabile a 64 anni. In Italia vertice sulla futura previdenza con la ministra del lavoro. Cgil e Uil delusi pagine 2,3

all'interno



Giustizia

Nordio preferisce le intercettazioni senza garanzie

Il ministro ieri è tornato sul tema alla camera. Abbiamo verificato le sue tesi con il penalista Gian Luigi Gatta, ex consigliere di Cartabia, e il pubblico ministero di Md Stefano Celli.

ANDREA FABOZZI
PAGINA 6

Spoil system

Giorgetti cede alla premier, via Rivera dal Tesoro

Come direttore generale arriva Riccardo Barbieri. Il braccio di ferro durava da settimane ma Meloni è stata irremovibile. Per il ministro la sconfitta però non è umiliante.

ANDREA COLOMBO
PAGINA 5

Congresso Pd

Il nuovo manifesto prova a correggere 15 anni di errori

Il nuovo manifesto dei valori del Pd (che abbiamo visionato) prova a svoltare a sinistra: più stato e meno mercato, via i peana alla flessibilità e più lotta alle disuguaglianze.

ANDREA CARUGATTI
PAGINA 8

DOPO SINDACATI DI BASE E CGIL-UIL, MELONI INCASSA LA TERZA PROTESTA. QUELLA CHE FA PIÙ MALE

Benzinai in sciopero per due giorni

■ Si pagherà di più il pieno di benzina e diesel per la mancata conferma degli sconti sulle accise e ci sarà lo sciopero dei distributori, compresi i self service, di due giorni dal 24 al 26 gennaio. È l'esito delle prime tre settimane dell'anno per il governo Meloni. Prima si è fatto cogliere

di sorpresa dalla risposta delle rappresentanze di categoria alle quali non è piaciuta l'idea di diventare il capro espiatorio di un aumento causato dalla decisione governativa di non rifinanziare lo sconto sui carburanti voluti da Draghi. Poi ha cercato di mettere una toppa ricevendo le

rappresentanze in un tentativo di mediazione inutile visto che ha varato il decreto che negava ogni possibilità di accordo. E infine ha dovuto incassare una serata nonostante l'alleggerimento delle multe ai benzinai che si sono detti «profondamente delusi». **CICCARELLI PAGINA 5**

EX ILVA, PROTESTA DEI LAVORATORI

Il governo sostiene Arcelor Mittal

■ Il governo non intende prendere in mano le redini dell'ex Ilva di Taranto. Al termine del tavolo al ministero, Urso annuncia un accordo di pro-

gramma per la reindustrializzazione dell'area. Per i 750 operai in sciopero e presidio davanti al Mimit, Arcelor Mittal se ne deve andare. **CHIARI A PAGINA 5**

Lele Corvi



GUERRA IN UCRAINA

Nato e Ue a Ramstein per decidere sui tank



■ Oggi in Germania il nono vertice del «gruppo di contatto» dell'Alleanza atlantica per decidere i prossimi passi in Ucraina e le nuove forniture di armamenti. L'amministrazione Biden tenta di convincere Berlino a cedere sui Leopard 2, ma restano diverse incognite. **ANGIERI A PAGINA 10**

PALESTINA

Nel cuore di Nablus clima da Intifada



■ Nella casbah di Nablus si respira un clima da Intifada. Ogni notte scontri a fuoco tra l'esercito israeliano e i combattenti palestinesi della Fossa dei Leoni. I militari di Tel Aviv provano a decapitarne i vertici, ma sempre più giovani si uniscono al gruppo. **GIORGIO A PAGINA 11**

Intelligenza artificiale

La sfida della seduttiva banalità

TERESA NUMERICO

È impossibile ignorare il dibattito sull'intelligenza artificiale causato dal lancio di ChatGpt. Si può interagire con un bot che risponde a domande, instaurando una conversazione plausibile su temi anche complessi, eseguendo ordini per realizzare testi scritti.

— a pagina 9 —

all'interno

Davos Crisi del clima, Greta accusa il summit dei ricchi

SEBASTIANO CANETTA
PAGINA 4

Mafia Al setaccio gli appunti di Matteo Messina Denaro

ALFREDO MARSALA
PAGINA 6

Qatargate I legali di Eva Kaili «Sottoposta a tortura in cella»

ELEONORA MARTINI
PAGINA 7



Malgrado il ritardo del blitz FBI, **Biden** si fa beccare con altre **carte segrete** in casa
Quando toccò a **Trump** lo definì **“irresponsabile”**: il bue che dice **cornuto** all'asino



Lunedì 23 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 22
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 11,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

125 MILA FIRME In 3 giorni: l'appello del Fatto per cacciarlo
Meloni si tiene Nordio
Ma 2 italiani su 3 sono
contro i nuovi bavagli

◉ SALVINI A PAG. 3



INCHIESTA MEDIAPART Il fallimento delle missioni di Parigi
Sahel: così la Francia
in 10 anni ha favorito
la rimonta della jihad

◉ A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

I Nordio alla rovescia/1. “Giustizia, l'ira di Nordio: io vado avanti” (*Stampa*, 22.1). Ah, quindi è pure incazzato.

Il Nordio alla rovescia/2. “Nordio tira dritto e incassa il sostegno del Terzo Polo” (*Liberio*, 19.1). “Una standing ovation per Nordio” (*Foglio*, 20.1). Sono soddisfazioni.

Il Nordio alla rovescia/3. “Nordio confida: 'Posso benissimo lasciare e tornare alle mie lettere’” (*Foglio*, 21.1). Ecco, bravo.

Per esempio. “Schifani: 'La Regione non è impermeabile alla mafia. Ma Cuffaro e Dell'Utri possono fare politica’” (*Repubblica*, 18.1). Tutto perfetto, ma quel “ma” vuol dire “infatti”.

La nipote di Alighieri. “Sicuramente Dante non era di sinistra” (Silvio Berlusconi, *Ansa*, 16.1). Glielo disse lui a una cena elegante con Beatrice.

Lo storico. “A chi dice che Dante non esprime un pensiero di destra chiedo se il Poeta approvarebbe utero in affitto, 'genitore 1 e genitore 2', porte aperte a chiunque voglia entrare in Italia, tendine nei cimiteri per coprire simboli cristiani ecc” (Lucio Malan, capogruppo FdI al Senato, *Twitter*, 15.1). Era talmente di destra che non andava al bar, detestava discoteche e rave party, non mangiava pomodori (sono rossi) e non ha mai pagato col Pos.

Ma quanto rosicano/1. “C'è un giornale, la gazzetta dei magistrati nota come *Fatto Quotidiano*, che dall'alto delle ventimila copie che vende lancia una raccolta di firme per far dimettere il ministro della Giustizia Nordio” (Alessandro Sallusti, *Liberio*, 22.1). A parte che le copie vendute sono il triplo, il motto di Montanelli era “un solo padrone: il lettore”. Quello di Sallusti è “un solo lettore: il padrone”.

Ma quanto rosicano/2. “100mila firme in un giorno e mezzo per cacciare Nordio” (*Fatto*, 22.1). “Perché la democrazia digitale alla fine ci rende meno liberi. Si possono attivare sondaggi, petizioni online per chiedere di sostituire un ministro. Ma è solo un'illusione” (Concetta De Gregorio, *Repubblica*, 22.1). Disse quella che ha firmato carrette di appelli, l'ultimo il 7 dicembre sulla *Stampa* per chiedere all'Iran di rispettare i diritti umani, non condannare a morte e non arrestare le donne che protestano. Ma quello non era un'illusione: da allora gli ayatollah dormono con la luce accesa.

Comma 22.0. “Questo non è un governo antimafia, l'ergastolo ostativo non ha più senso” (Roberto Saviano, *Stampa*, 17.1). Per essere un governo antimafia, dovrebbe metter fuori i mafiosi.

SEGUE A PAGINA 20

STASERA A REPORT L'EX SINDACO VACCARINO NE PARLÒ NEL 2012 IN UN'UDIENZA MIMD, Tumbarello e il Sisde di Mori: si sapeva da 11 anni

CONFRONTO A QUATTRO

Schlein: “Il nome Pd va cambiato”
No degli altri tre

◉ DE CAROLIS A PAG. 4

MASSIMO BRAY

“Basta politica: stavo male e ho scelto di vivere”



◉ CAPORALE A PAG. 6

INFLAZIONE E DINTORNI

Perché il prezzo del gas è in calo (però fa paura)

◉ PALOMBI A PAG. 12

CALCIO MARCIO

Il “sistema Juve”: quanti scudetti sono stati falsati?

◉ ZILIANI A PAG. 9



Su Rai3 alle 21,25 Sigfrido Ranucci conduce “Report”

■ Il politico di Castelvetrano, infiltrato dagli 007 per contattare il boss, svelò il ruolo di tramite del medico massone. E nel 2021 l'Arma localizzava il latitante tra Capo Granitola e Campobello

◉ CAIA A PAG. 2 - 3

A 20 ANNI DALLA MORTE

“Agnelli: come nacque il mito del Signor Fiat”



■ Intervista allo storico Marco Revelli: “Al tempo stesso moderno, innovatore, cinico, paternalista”. Ombre e luci dell'Avvocato. Che fu quasi un principe feudale

◉ BOFFANO A PAG. 5

» **IL FATTO ECONOMICO** Fondata 90 anni fa, aveva rilanciato l'Italia
Quando scomparve l'Iri (troppo presto)

» Simone Gasperin

Novanta anni fa, il 23 gennaio del 1933, fu promulgato il Regio Decreto-Legge n.5 che costituiva l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (Iri). Questo nuovo ente pubblico sarebbe diventato il più importante gruppo industriale italiano del secondo dopoguerra, ma

l'Iri non fu inizialmente creato per nazionalizzare e porre sotto il controllo statale le più grandi imprese del Paese. Alberto Beneduce (il primo presidente) e i suoi collaboratori lo concepirono come strumento di intervento temporaneo per salvare le tre principali banche italiane - e



probabilmente anche il regime fascista - da un sicuro tracollo finanziario provocato dalla depressione economica dei primi anni 30. Tuttavia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma erano anche delle holding.

A PAG. 10 - 11

La cattiveria

Crossetto: “L'unico modo per liberarsi dei cinghiali a Roma è con cinghiali più grossi”

DANIELE LUTTAZZI

Le firme

◉ **HANNO SCRITTO PER NOI: BISO, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, MANNUCCI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, PONTI, RAGAZZI, RODANO, SCUTO E TRUZZI**

3 0 1 2 3
4 7 7 1 5 9 1 0 4 2 0 0 7



Il premier in Algeria Perché gli italiani sbarcano in Africa

ALESSANDRO SALLUSTI

Giorgia Meloni è in queste ore ad Algeri a parlare di gas, petrolio e non solo. La notizia non è certo di quelle che scaldano i cuori, se non fosse per la copertura mediatica che si deve al premier gli italiani neppure lo saprebbero. Già, perché noi siamo fatti così, ci appassioniamo alle risse domestiche, quasi tutte sul nulla tipo Pos, rave e contanti. Eppure, in una ipotetica scala da uno a dieci che misuri l'importanza dei fatti politici, gli incontri di Algeri valgono dieci o poco ci manca.

Non voglio dire che Giorgia Meloni tornerà domani a Roma con in tasca il biglietto vincente della lotteria, intendo che la crescita e la sicurezza dell'Italia oggi si gioca non certo negli stanchi riti della politica interna, ma costruendo una solida rete di rapporti internazionali. E per noi quelli con i paesi africani e mediterranei sono fondamentali. Giorgia Meloni questo concetto dicono lo abbia molto chiaro: ridare all'Italia un ruolo centrale sugli scenari dove possiamo averlo, ovvero non certo nei Balcani dove al massimo dobbiamo assecondare gli alleati ma con poche possibilità di incidere. Si sta facendo strada l'idea che per uscire dal cul de sac dell'immigrazione non basta protestare e o piagnucolare di continuo. No, la strada giusta è assumere un ruolo attivo nella stabilizzazione dell'area mediterranea per poi trattare con Francia e Germania, cioè con l'Europa, su tutti gli altri dossier da una posizione autorevole e più forte, o se vogliamo meno debole, dell'attuale.

Una regola della politica dice che un paese che non ha una chiara politica estera non può avere alcuna politica interna efficace. Sembra un teorema illogico ma è così. Vedere nelle stesse ore Giorgia Meloni in Algeria e Antonio Tajani, ministro degli Esteri, in Egitto non è una coincidenza bensì una strategia di lungo respiro. Significa che per il governo questa è la partita della vita, difficile ma l'unica che possa rilanciare l'economia del paese rilasciando risorse da usare per mettere a terra le riforme, da quella fiscale a quella delle pensioni, che altrimenti resterebbero lettera morta per mancanza di coperture come è successo nell'ultimo ventennio in cui l'Italia, ripiegata sulle beghe politiche interne, ha rinunciato a muoversi come avrebbe dovuto nello scacchiere internazionale a lei più vicino, quello appunto mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ignazio La Russa

«Mi attacca chi non vuole la pace sociale»



Il presidente del Senato Ignazio La Russa

PIETRO SENALDI → a pagina 4

Bordate da sinistra. E Giorgia rinnova la fiducia al ministro Tentano l'assalto a Nordio per mandare a casa la Meloni

«Lei poco empatica». Salvini la gela: taci



Luciana Littizzetto ha insegnato per nove anni

Se la Littizzetto giustifica chi spara alla professoressa

HOARA BORSELLI → a pagina 17

FAUSTO CARIOTI

Giornali e televisioni di area progressista sono convinti di avere trovato il punto sul quale fare pressione per spaccare il governo: Carlo Nordio e il suo disegno di riforma della giustizia. Se far cadere l'esecutivo in parlamento è impossibile, anche perché lì la sinistra (...)

segue → a pagina 3

Spaziani Testa (Confedilizia)

«Euro-tassa sulla casa: 10mila euro a famiglia»

(F.C.) - Se il governo e la maggioranza si sono opposti alla "eco-patrimoniale" Ue sugli immobili, una parte importante del merito va a Confedilizia, la storica associazione che oggi raggruppa decine (...)

segue → a pagina 9

Il racconto di Feltri Così Craxi è diventato un mio amico

VITTORIO FELTRI

Conobbi Bettino Craxi nel periodo in cui collaboravo con Enzo Biagi nel suo programma tv. Erano gli anni Ottanta. Quella sera erano ospiti della trasmissione sia Craxi sia Gianni Agnelli. Quest'ultimo indossava un vestito grigio di flanella, calzava scarpe di camoscio, un paio di Clarks, e se ne stava seduto con le gambe divaricate come fosse un cowboy rincasato sfinito dalla cavalcata.



Bettino Craxi

Bettino, che gli era accanto, invece, era abbigliato come un manichino, eppure alla vista risultava sciatto.

Non era una trasandata eleganza la sua, che pure sarebbe stata chic, sembrava più pigrizia nel selezionare i capi. Craxi era alto quasi due metri e corpulento, il suo aspetto da gigante mal si conciliava con la pacatezza e la cordialità dei suoi modi. Egli era affabile persino con me, che ero un semplice autore che si muoveva dietro le quinte. Restai colpito ed affascinato dal suo essere mellifluo.

Allorché alcuni anni dopo andai a dirigere *L'Europeo*, feci un titolo riferito proprio a Bettino: (...)

segue → a pagina 11

Prima criticano, poi incassano Ferragnez accasati in Rai nell'era della destra

DANIELE PRIORI

Ferragnez di lotta e di governo. Da influencer del web a prezzemolini sanremesi il passo è breve per la coppia più glam e ricca del momento. Non sarà certo un Amadeus qualsiasi a separare ciò che dio (denaro) ha unito. Così, se la moglie imperatrice degli influencer, (...)

segue → a pagina 17

L'analisi dello psicologo «Vi spiego come ragiona il boss Messina Denaro»

CLAUDIA OSMETTI

Una "faccia da Joker". E infatti c'è pure quella: nel poster, coloratissimo, di Joaquin Phoenix col trucco da clown, lo sguardo basso e una sigaretta tra le dita, mentre aspira il fumo, mentre chissà a cosa pensa. Il Joker. Crudele, irrazionale, distaccato, incapace di seguire (...)

segue → a pagina 15



VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'
CON VITAMINA C
CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.
Vivinc agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Lunedì 23 gennaio 2023
Anno LXXIX - Numero 22 - € 1,20
Sant'Emerenziana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PROVE DI RIPARTENZA

Ecco l'Italia che resiste

Istituto Piepoli sui cittadini
«Fiduciosi nel futuro
nonostante guerra e Covid»

Paese meno stremato
di quanto ci si attendesse
Rinviati solo i grandi acquisti

I consumatori Udicon
«Tiriamo fuori il meglio
quando siamo in difficoltà»

Degrado

Baraccopoli al Tribunale

Dopo gli sgomberi sotto le stanze dei pm rispunta il campo rom

Parboni a pagina 11

San Basilio

Aprire la palestra della legalità

Nel fortino della droga arrivano le Fiamme Oro della Polizia di Stato

Ricci a pagina 14

Sanità

Bluff di D'Amato sulle Case Salute

Realizzate solo 22 sulle 48 promesse Ora ne annuncia 170

Sbraga a pagina 12

Maltempo

La neve imbianca l'isola di Ponza

Venti, burrasca e temperature in calo Flocchi sulle Pontine



Bruni a pagina 8

Il Tempo di Oshø

Il Pd traballa sulle armi all'Ucraina Schlein vota sì ma col mal di pancia



"A noi va bene inviare le armi all'Ucraina, basta che je le damo a salve"

Martini a pagina 6

A vuoto l'invito di Urso per la revoca. Stop agli impianti il 25 e 26 gennaio I benzinai confermano lo sciopero

Presidente Usa in difficoltà

Sequestrati a casa di Biden altri documenti riservati

Campigli a pagina 7

... Resta teso il clima tra governo e benzinai sul prezzo della benzina. Lo sciopero di 48 ore del 25 e 26 gennaio resta confermato. L'appello del ministro del Made in Italy, Adolfo Urso, per far tornare i gestori sui loro passi revocando la mobilitazione, è caduto nel vuoto. E i distributori hanno chiesto l'intervento di Palazzo Chigi.

Frasca a pagina 4

... Gli italiani non mollano. Nonostante la pandemia di Covid (che ha fermato il Paese per due anni), inflazione, tassi alle stelle e una guerra in corso, i cittadini continuano a guardare al futuro con speranza. L'indice di fiducia elaborato dall'Istituto Piepoli per Udicon (Unione per la difesa dei consumatori) segna, in una scala da 1 a 100, il valore di 42,6. La crisi ha cambiato i consumi: più spese per il quotidiano e rinvio dei grandi acquisti. Per i consumatori il segno «che tiriamo fuori il meglio quando siamo in difficoltà».

Caleri e Ventura alle pagine 2 e 3

Intese anche per limitare gli sbarchi Viaggio di Meloni ad Algeri per la sicurezza energetica

Di Capua a pagina 3

Giustizia

Il premier blinda Nordio La riforma non si ferma

Antonelli a pagina 5

Domani Lazio-Milan

Roma passa a La Spezia e ora sente profumo di Champions League



Dani, Pes, Rocca e Schito alle pagine 18, 19 e 20

COMMENTI

- MASSARA**
La Francia rischia di far esplodere il mercato europeo
- VILLOIS**
Va incentivata l'impresa che sceglie la sostenibilità
- FRUCCI**
Il Guardasigilli difende i diritti di tutti

a pagina 9

6645 | seguici su | IL TAXI DELLA TUA CITTÀ | www.6645.it

- 1 scarica INTAXI
- 2 registra la CARTA sconto 5€
- 3 paga con L'APP ricevi lo SCONTO

Il diario

di Maurizio Costanzo



Davide Desario, il direttore di un quotidiano romano che si chiama «Leggo», ha pubblicato un articolo dove ha chiesto scusa per gli errori nei quali il suo giornale era incorso. A me sembra un bel gesto anzi, un gesto di grande eleganza nella consapevolezza che tutti possono sbagliare. Ha scritto Desario: «Cerchiamo ogni giorno di fare meglio. Imparando dai nostri errori. Non ci stancheremo mai di provarci». Questo esame e questo mea culpa vengono dal sottoscritto apprezzati perché tutti possiamo sbagliare. Basta ammetterlo.

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 23 gennaio 2023
 1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 → 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fiorentina

**Viola, i fischi e la crisi
 Ma il mercato continua
 Due nomi per l'attacco**

Giorgetti e Marchini nel Qs



E' morto il prof Azzolina

**Addio
 al chirurgo
 rivoluzionario**

Ulivelli a pagina 18

ristora
 INSTANT DRINKS

Meloni blindata Nordio: piena fiducia

Salvini punzecchia ancora il Guardasigilli, poi arriva l'altolà della premier: «L'ho voluto io, presto il cronoprogramma della riforma»
 Missione in Algeria per stringere accordi sul gas. I benzinai dicono no a Urso, sciopero confermato. Ecco dove fare rifornimento

Servizi

da p. 2 a p. 5

Cosa resta dopo le polemiche

**La giustizia
 è inceppata**

Gabriele Canè

Meloni sta con Nordio. Lo ha certificato Palazzo Chigi, e il caso, per quanto riguarda il Governo, è oramai chiuso. Nessun dubbio che finisse così.

A pagina 2

Agnelli e l'Italia di oggi

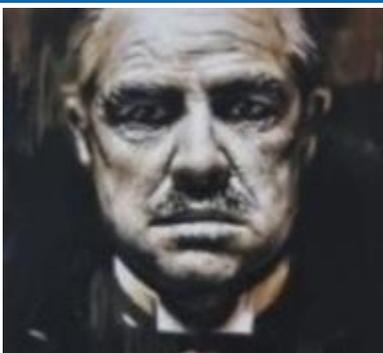
**Vent'anni
 senza Avvocato**

Viviana Ponchia

Giovanni Agnelli morì all'alba del 24 gennaio 2003. Vent'anni dopo stenterebbe a riconoscere il mondo, forse non le coincidenze.

A pagina 21

LO PSICHIATRA: GLI OGGETTI NEL COVO RIVELANO LA SUA PERSONALITÀ



Nella mente di Messina Denaro

Joker, le calamite con Marlon Brando nel Padrino sul frigorifero. I libri su Putin e Hitler. «L'oggettistica di Messina Denaro nei suoi covi ci rivela che l'ex latitan-

te era la caricatura di se stesso, non comandava più la 'vera' mafia». È il profilo psicologico tracciato dallo psichiatra e criminologo Alessandro Meluzzi. Il vesco-

vo emerito di Mazara del Vallo, Domenico Mogavero: non possiamo avere troppa pietà.

Servizio e Belardetti alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Firenze

**Rider aggredito
 e rapinato
 da otto persone
 per cento euro**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Imbrattata la sede
 regionale del Mef
 dagli ambientalisti**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Ruba due coltelli
 e minaccia
 i passanti**

Servizio in Cronaca



Intervista a Bombardieri (Uil)

**«Più soldi
 ai lavoratori»**

Marin a pagina 6



«Pronti ad autorizzare la Polonia»

**Leopard a Kiev,
 Berlino apre**

Farruggia a pagina 13



Intervista a Iacopo Melio

**«Diritto al sesso
 per i disabili»**

Caroppo a pagina 15

V
 VALLEVERDE

CERCASI INCENERITORE

Roma scarica la sua spazzatura sul Piemonte

di **Paolo Bracalini**

■ Sos, allarme monnezza. Mentre il M5s si batte per boicottare un nuovo termovalorizzatore a Roma, l'Ama spedisce tonnellate di spazzatura cittadina in altre regioni per smaltirle.

a pagina 10

IL COSTO DEI DELIRI GRILLINI

MONNEZZA

DI CITTADINANZA

di **Francesco Maria Del Vigo**

Dal reddito di cittadinanza alla spazzatura di cittadinanza c'è voluto pochissimo. Partiamo dal principio: tutte le strade portano a Roma, si sa, e quelle di Roma sono invase da rifiuti. Problema annoso - assieme a quello dei cinghiali e del vario bestiario urbano - al quale nessuno è riuscito a porre un rimedio. Non ci sta riuscendo il sindaco Gualtieri, non ci è riuscita, anzi ha peggiorato la situazione, Virginia Raggi, che vedeva come il fumo negli occhi la costruzione di un nuovo termovalorizzatore.

Perché, diciamo chiaramente, il gigantesco ostacolo che ha ostruito la strada di tante opere - a partire dagli inceneritori per arrivare ai gasdotti - è sempre stata la folle filosofia grillina che vuole inchiodare il Paese al suo passato bloccando qualsivoglia forma di innovazione, nel nome della più acuta sindrome nimby: «Not In My Back Yard», cioè «Non nel mio cortile». Il problema è che se non tocca al cortile di casa tua, tocca per forza a quello di un altro, perché, al netto di ogni stregoneria tecnologica, nessuno è ancora riuscito a far scomparire i rifiuti nel nulla. Così la spazzatura che butti a Roma ricompare, magicamente, in altre parti del Paese. Infatti, come racconta oggi sul nostro *Giornale* Paolo Bracalini, il direttore dell'Ama - la municipalizzata romana che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti - ha preso carta e penna e ha scritto una lettera alla Regione Piemonte chiedendo che si accoli l'immondizia che invade Roma. Badate bene, non parliamo di due cartacce: 3mila tonnellate alla settimana sono pronte per partire in direzione Torino. Non è la prima volta e rischia di non essere l'ultima.

L'idea è geniale: fare gli ambientalisti con gli inceneritori delle altre regioni. La Capitale non sa dove buttare la spazzatura? La distribuisce ai cittadini del Nord, certificando l'idea di un Centro-Sud che vive, mangia e smaltisce pure i rifiuti sulle spalle del Settentrione. Così siamo arrivati all'immondizia di cittadinanza, che è un lascito del grillismo e del suo ecologismo più esasperato, ma anche il frutto avvelenato di un Pd sempre più contiano e radicale. Ed è proprio questa l'ultima cosa della quale Roma e il Lazio hanno bisogno: quell'abbraccio mortale tra Cinque Stelle e sinistra che, nel nome dell'ideologia e del pregiudizio, ha già provato a bloccare l'Italia, paralizzare l'economia e a fermare tutte le opere necessarie al suo sviluppo. Anzi, a incenerirle.



COMBATTIVO Il Guardasigilli

DOPO LE VOCI DI POSSIBILI DIMISSIONI

Intercettazioni: la Meloni «blinda» Nordio

Il premier rinnova la fiducia al ministro: «Ci sentiamo quotidianamente»

Massimiliano Scafì

■ Salvate il soldato Carlo e, già che ci siamo, pure il generale Giorgia. Serve un comunicato, lungo, deciso, immediato, di Palazzo Chigi, per difendere il guardasigilli Nordio, attaccato anche da parte della maggioranza, e per mettere a riparo anche il governo.

a pagina 4

STEFANIA CRAXI

«Ad Hammamet la sinistra ha perso un'opportunità»

Francesco Curridori

a pagina 4

VIGNETTA SUL GUARDASIGILLI

L'insostenibile acido (politico) dei forcaioli

di **Domenico Ferrara**

a pagina 5

NEL NOME DEL CAOS

Rottamazione continua

Il Pd si autodistrugge e adesso litiga anche su come chiamarsi. Dietro lo scontro i soliti D'Alema e Bersani

SCIVOLONE SULLA SCUOLA

La sparata della Littizzetto: difende i bulli e non i professori

di **Massimiliano Parente**

a pagina 10



BATTUTACCIA La dichiarazione rilasciata in radio ha fatto discutere

■ La Ditta si riappropria del Pd e spinge per il cambio del nome. Bersaniani e dalemiani, dopo la scissione del 2017, ribussano alla porta del Nazareno al fianco di Elly Schlein. Ma pongono subito una condizione: via il nome. Una battaglia che mette insieme tutti gli scissionisti: da Roberto Speranza a Pierluigi Bersani. Tutti vogliono il «funerale» del Pd. Resiste il fronte riformista guidato da Stefano Bonaccini.

Pasquale Napolitano a pagina 8

NUOVO ATTACCO A FIRENZE

Gli ecovandali che imbrattano arte e storia

di **Francesco Giubilei**

a pagina 10

BRACCIO DI FERRO SULLE ACCISE

Sciopero benzinai, Urso media ma i gestori restano indignati

Gian Maria De Francesco

■ Adolfo Urso, ministro delle Imprese, ieri ha teso la mano ai benzinai auspicandone una revoca dello sciopero indetto dalle 19 di martedì alla stessa ora di giovedì. La risposta, tuttavia, è stata negativa e adesso anche le associazioni dei consumatori sono preoccupati e minacciano, come ritorsione, un «contro-sciopero» degli automobilisti. Resta alta la tensione sulle accise e sui prezzi della benzina.

Domenico Di Sanzo alle pagine 2-3

FUGA DALL'IMPIEGO

Lavoro, boom di dimissioni: 1,6 milioni in nove mesi

a pagina 2

VERSO LE REGIONALI

Lombardia, la ricetta del Cav: «Sanità, lavoro e mobilità»

Fabrizio de Feo

■ La parola tridente accostata a Silvio Berlusconi evoca inevitabilmente grandi ricordi calcistici, con il pensiero che va soprattutto al trio olandese dell'era Sacchi. Oggi l'ex premier torna a scegliere questa parola per descrivere il programma di Forza Italia per la Lombardia, un progetto che possiamo immaginare «come un tridente d'attacco: ai cittadini lombardi garantiremo più sanità, più lavoro, più mobilità».

a pagina 7

GLI INSOPPORTABILI

Coletta, il signor Rai che ha reso «fluida» la Tv

di **Luigi Mascheroni**

a pagina 11

IL COMANDANTE DEL GIS GIOVANNI CAPONE

«Così abbiamo preso Messina Denaro Ferirlo sarebbe stato un fallimento»

Luca Fazzo a pagina 17

TERRORE IN CALIFORNIA

Usa, strage al Capodanno cinese Assalto col fucile: dieci vittime

Valeria Robecco a pagina 14



Venerdì 20 gennaio 2023

ANNO LVI n° 16
1,50 €
San Sebastiano
martire

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

La rinuncia della premier Ardern IL POTERE AL FEMMINILE

ANTONELLA MARIANI

C'è un modo femminile di interpretare e vivere il potere? Sociologi, psicologi, esperti di organizzazione aziendale hanno elaborato molte e articolate analisi su questa tematica. Ma la risposta più eloquente è arrivata ieri dalla Nuova Zelanda, con le dimissioni a sorpresa di quella che è stata tra le più giovani premier della storia, oltre che la seconda (dopo la pachistana Benazir Bhutto) a partorire un figlio durante il suo mandato. Ebbene, Jacinda Ardern, classe 1980, commossa e in lacrime, ha lasciato l'incarico dopo 4 anni e mezzo di appassionato e coraggioso (e anche controverso su tante questioni etiche) servizio. Un caso di burnout, apparentemente, cioè di eccessivo affaticamento da lavoro: «Per me è arrivato il momento, sono esausta», ha chiarito. Del resto, dicono i detrattori, il Partito laburista era in calo di consensi, alcuni cavalli di battaglia erano rimasti al palo, il Paese è in subbuglio per l'aumento del costo della vita, della criminalità e per l'emergere di nuove emergenze sociali.

Ma c'è qualcosa d'altro su cui riflettere. C'è il passo indietro di una donna che ha ammesso di non essere più la persona giusta a svolgere quel lavoro di immensa responsabilità, e che altri avrebbero potuto fare meglio di lei. Quanti uomini ai vertici delle istituzioni sarebbero in grado di dichiarare lo stesso, non sentendosi più sostenuti dal consenso popolare o accusando il colpo della fatica? La decisione di Jacinda Ardern, sottolineata con l'auspicio, ancora una volta profondamente femminile, di potersi occupare di più della figlia Neve («Non vedo l'ora di essere presente al suo primo giorno di scuola») e del compagno Clarke Gayford («Finalmente ci sposeremo»), mette in luce alcuni punti di discussione. Alcune esperte di parità di genere notano che le generazioni più giovani, le future leader politiche, per molte delle quali Ardern è stata un modello a cui ispirarsi, potranno sentire congeniale l'idea di essere loro stesse a decidere il tempo giusto per ogni cosa, senza costrizioni. Libere di marciare al massimo per quanto ritengono necessario, libere anche di ritirarsi quando ritengono esaurita la propria missione. Senza attaccamenti inutili al potere.

Per la generazione di leader a cui appartiene l'ex premier neozelandese la questione è più controversa. Neofite del potere ai massimi livelli (pensiamo alla 37enne premier finlandese Sanna Marin, alla collega 46enne della Moldavia Natalia Gavrilica, alla coetanea dell'Estonia Kaja Kallas, fino alla nostra premier Giorgia Meloni), per tutte loro il ritiro di Ardern potrebbe essere più denso di ombre.

continua a pagina 2

IL FATTO Primo incontro in salita. In Francia un milione protesta contro l'innalzamento dell'età voluto da Macron

Pensioni al bivio

Il governo chiamato a decidere sulla riforma della "Fornero": i sindacati chiedono flessibilità e attenzione ai giovani. La risposta è cauta. Tridico: quadro non positivo

INTERVISTA

Sbarra: tavolo anche per salari e inflazione

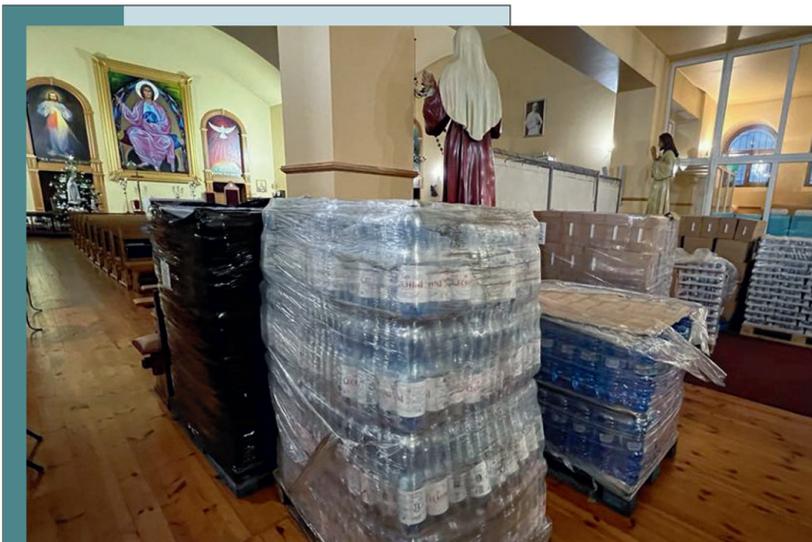
Luigi Sbarra, leader della Cisl, esce dall'incontro al ministero del Lavoro sulle pensioni moderatamente soddisfatto. Ma subito rilancia la palla al governo sul tema dei redditi e dei salari mangiati dal boom dei prezzi per colpa dell'inflazione.

Pini

nel primopiano a pagina 6

Si è aperto ufficialmente il cantiere previdenziale con il primo confronto al ministero del Lavoro tra governo e parti sociali. L'obiettivo è quello di arrivare a un sistema più flessibile ed equo già entro l'estate. La partenza sembra essere però in salita, con tensioni con l'esecutivo sulla piattaforma unitaria proposta dai sindacati. Il leader della Cgil Landini si dice insoddisfatto: «Nessuna risposta. L'incontro non è andato bene». Prossimo appuntamento l'8 febbraio, poi si procederà con riunioni settimanali.

Primopiano a pagina 6



UCRAINA Cattedrale deposito della solidarietà

A Zaporizhzhia gli aiuti del Papa

GIACOMO GAMBASSI
Inviato a Zaporizhzhia

Non si può entrare dal portone principale. L'unico accesso alla Cattedrale di Zaporizhzhia è una porta laterale. E c'è un motivo. Dove si apre l'ingresso ufficiale, il vescovo latino Jan Sobilo ha voluto che ci fosse un deposito. Degli aiuti che l'elemosiniere del Papa ha inviato con un Tir da Roma.

Primopiano a pagina 8

CDM Le decisioni

Meloni cambia il vertice del Mef Modifiche alla Cartabia

Inizia lo spoil system. Il braccio di ferro sulla delicata poltrona da direttore generale del Tesoro si chiude con una mediazione: via Rivera, ma continuità assicurata da Barbieri. In Cdm varato anche il disegno di legge che modifica la legge Cartabia: con l'aggravante mafiosa si procede senza querela. Meloni alle Camere: si approvi con procedura d'urgenza.

Primopiano a pagina 7

MAFIA Messina Denaro rifiuta di deporre. Scontro Nordio-pm sulle intercettazioni

C'è il terzo covo del superboss La Chiesa: basta con l'omertà

NELLO SCAVO
Inviato a Palermo

Nel linguaggio di Cosa nostra è un messaggio inequivocabile. Matteo Messina Denaro ha "marcato visita", chiedendo e ottenendo in carcere il controllo urgente di un medico specialista. Intanto le

videocamere del penitenziario inquadravano una sedia vuota, in collegamento con il tribunale di Caltanissetta, dove è in corso il processo per le stragi degli anni Novanta. Fino a quando gli schermi non si sono spenti. Il silenzio del padrino ser-

ve anche a proteggere la rete di protezione, quella sul terreno e quella nei Palazzi. Ieri il Ros dei Carabinieri ha trovato il terzo covo del boss sempre a Campobello di Mazara. Una corsa contro il tempo per-

ché gli investigatori sanno che i "ripulitori" di Cosa nostra devono già essersi messi al lavoro. Il vescovo di Mazara del Vallo, monsignor Giurdanella, chiede di ascoltare i giovani e di dire basta all'omertà.

Primopiano alle pagine 4 e 5

ACCUSATO DI BLASFEMIA

Iran, un disabile andrà al patibolo

Servizio a pagina 18



CAGLIARI

Ultrasuoni per i tumori Dottoressa all'ergastolo

Bellaspiga a pagina 16

L'INIZIATIVA

Così la Shoah spiegata fin dalle elementari

Ferrario a pagina 17

il Regno 2023
attualità

2

USA e Europa nel 2023
Benedetto e Francesco
Le parole dei condannati
Studio del Mese
Fine dell'eurocristianesimo?

Per abbonamenti e copie saggio: www.ilregno.it
051 0956100
ilregno@ilregno.it

Visioni
Lisa Ginzburg

Occhio monocchio

“L'occhio mongolfiera” è disegno a carboncino di Odilon Redon, molto impressionante a cominciare dall'immagine raffigurata. Perturbante, onirico, un bulbo oculare con lunghe ciglia e legato a funi provviste di tanto di cestello si libra in volo verso nuvole all'orizzonte. Forti le suggestioni letterarie: il disegno è parte di una serie dedicata a Poe, ispiratore per Redon di atmosfere inquietantemente tese verso quanto accade invisibile, inavvertito. La potenza spiazzante in specie sta nel “monocolo”, quell'occhio/simbolo dell'intero atto del vedere, capace nella sua singolarità di penetrare altezze nascoste. L'occhio, sorta di ossessione, torna in un dipinto successivo di Redon, questo a colori, dal titolo “Il ciclope”. Vigile e spalancato al centro della fronte, l'occhio di un mostro buono che sbucca da dietro una collina fiorita. La bella ninfa Galatea giace nuda poco più in là, in un anfratto della roccia, ma il monocolo del ciclope non guarda a lei, piuttosto a noi che lo guardiamo. Mite quell'occhio, e timido, e incantato: sguardo in cui par di vedere ognuna di quelle cose che esso stesso invita a osservare con calma, e pace. Attenzione alla deformità, a una diversità da considerare con la stessa generosa accoglienza con cui il monocolo sprona ad accogliere, e così a vedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGORA

REPORTAGE
Il nuovo corso di Samarcanda la leggendaria

Michelucci a pagina 9

CALCIO
Il figlio di Beatrice: troppi silenzi su quelle morti

Castellani a pagina 15

il Regno 2023
documenti

1

Francesco e la pace
Tremolada: Parola e vita
Il caso Rupnik
Cristiani in Medio Oriente

Per abbonamenti e copie saggio: www.ilregno.it
051 0956100
ilregno@ilregno.it

LO STUPRO DI MILANO

Nelle chat di Lucarelli&co
violenza e frasi disumane

MONICA SERRA



«È stato bellissimo, dovremmo rifarlo». Con queste parole la ragazza americana che accusa Mattia Lucarelli e Federico Apolloni di stupro ricorda di esser stata salutata il 27 marzo scorso. - PAGINA 20

DIBATTITO SUL METOO

Scaraffia, ricorda, il potere
che molesta è solo abuso

MIRELLA SERRI



Come mai in questi anni le più propense a denunciare le molestie sessuali sono state proprio le attrici? Se lo chiede Lucetta Scaraffia analizzando i dati dell'associazione Amleto. - PAGINA 29

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
Dir.San. Dott. Alberto Fabbri

LA STAMPA

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
Dir.San. Dott. Alberto Fabbri

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.22 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA GUERRA IN UCRAINA

L'annuncio di Crosetto
"L'Italia manda i missili"
Germania sotto assedio
sull'invio dei Leopard 2

RICK MAVE, LETIZIA TORTELLO



Nell'ultimo mese, la battaglia per la città di Bakhmut, controllata ancora dall'esercito ucraino, è diventata cruciale nel conflitto che dura ormai da quasi un anno. Sul fronte europeo, Berlino è sotto assedio per il suo rifiuto di inviare i tank Leopard 2. - PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

IL VERO DILEMMA
DELLOCCIDENTE

LUCIO CARACCILO

La guerra in Ucraina avrà una soluzione militare o non ne avrà. Immaginare una soluzione diplomatica è buono e giusto. Lavorarci in segreto, come stanno tentando da mesi emissari russi e americani più qualche mediatore sparso, è necessario per mantenere oggi i contatti e preparare una tregua domani, fors'anche una miracolosa pace dopodomani. Ma il negoziato serio sarà frutto della vittoria di una parte o dell'altra. O dell'esaurimento materiale e spirituale di entrambe. Il conflitto è ormai esistenziale per i russi come per gli ucraini. Chi perde non perde una guerra ma la patria. Come minimo, ne riduce formato, benessere e prestigio a dimensioni inconcepibili prima del 24 febbraio scorso. Dunque inaccettabili dai rispettivi popoli e regimi. Quanto ai decisori di ultima istanza, Putin e Zelensky, un passo indietro e sono finiti. - PAGINA 4



SULLA GIUSTIZIA TIMORI DI UN ASSE FI-LEGA-TERZO POLO. AUTONOMIA IN CDM QUESTA SETTIMANA

Meloni, fiducia in Nordio ma il governo resta diviso

I benzinai confermano lo sciopero: "Intervenga la premier, noi non trattiamo più"

LE INTERCETTAZIONI

MAI PIÙ BAVAGLI
ALL'INFORMAZIONE

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il ministro Nordio ha con fragore lanciato nel dibattito politico il tema di una riduzione delle intercettazioni disposte dal giudice. Tra le tante dichiarazioni e talora approssimate battute, gli attacchi del ministro sembrano concentrarsi sulla lotta agli "abusi". - PAGINA 27

I COMMENTI

Pd, la partita a quattro
e il valzer dei conformisti

Alessandro De Angelis

Da Bonaccini a Cuperlo
le mie pagelle ai candidati

Massimiliano Panarari

Jacinda insegna ai politici
lasciate spazio al futuro

Marco Follini

L'ERGASTOLO OSTATIVO

VITA DEI DANNATI
DEL FINE PENA MAI

FRANCESCO GRIGNETTI

In carcere si muore non solo per suicidio, ma anche di vecchiaia. Centoundici ergastolani sono morti in carcere tra 2001 e 2020. E il trend è in crescita. E il trend è in crescita perché i penitenziari si stanno riempiendo sempre più di ergastolani sottoposti al 4 bis. - PAGINE 10 E 11

L'INCHIESTA

La crisi della Sanità
al 97% degli anziani
non più garantite
le cure domiciliari

PAOLO RUSSO



La popolazione italiana invecchia facendo aumentare le persone non autosufficienti, che sono già 2,9 milioni, destinate quasi a raddoppiare nel 2030. Ma per il 97 per cento di loro l'assistenza domiciliare integrata resta un miraggio. - PAGINE 12 E 13

2003-2023: RENZO PIANO RICORDA GIANNI AGNELLI

"Io e l'Avvocato"

LUCA UBALDESCHI



Torino, la Fiat, il Novecento

PIERO FASSINO

La scomparsa dell'Avvocato Agnelli è coincisa con un mutamento storico dell'identità di Torino. - PAGINE 24 E 25

PARI CON L'ATALANTA DOPO IL CASO PLUSVALENZE

La Juve resiste

GIANLUCA ODDENINO



Un arbitraggio surreale

GIGI GARANZINI

Scopriremo vivendo che peso avrà questo pari sulla classifica: su quella del momento, assai limitato. - PAGINE 34 E 35

IL CASO

Tajani va da al-Sisi
su Regeni solo parole

FRANCESCA PACI

Sarà interessante ascoltare il ministro degli esteri Tajani quando, di ritorno dal Cairo, spiegherà perché si dice rassicurato dalla disponibilità di Al Sisi a far luce sulla morte di Giulio Regeni. - PAGINA 17



I DIRITTI

Kamala e le altre
in marcia per l'aborto

ALBERTO SIMONI

La Women's March, il collettivo anti-abortista più grande e ramificato d'America, ha portato nel freddo di una Madison innevata, con il termometro sceso a meno 7, le ragioni della battaglia.

- PAGINA 19

LA SCIENZA

Cara Viola, se non si eccede
un po' di vino può farci bene

GIORGIO CALABRESE

Cara professoressa Viola, scrivo da medico-nutrizionista clinico a proposito dell'articolo a sua firma apparso ieri su *La Stampa*, dove attesta indiscutibilmente che il vino accorcia la vita. Tale affermazione trae spunto da una ristretta quantità di «papers in review». - PAGINA 23



LA CULTURA

Da padre Georg a Harry
se nei libri vince il trauma

PAOLO DI PAOLO

Reparto Traumatizzati in overbooking! Il principe Harry espone e vende - alla grande - il suo trauma. Monsignor Gänswein accampa il proprio, non metabolizzato nel lungo decennio fra le sconcertanti dimissioni di Benedetto e la sua morte. Steven Spielberg lo ha dissotterrato a 76 anni compiuti. - PAGINE 28 E 29



DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE
WWW.DENTALFEEL.IT
Dir.San. Dott. Alberto Fabbri

dicaf
GHIGO
Espresso
Italiano
Dal 1942



IL CASO AUTOGRILL
RENZIS'AGITA
MA NON DICE
COS'HA FATTO
CON LO 007

di MAURIZIO BELPIETRO



Da quasi due anni Matteo Renzi insegue il fantasma di una professoressa. Lei è un'insegnante di storia dell'arte, ma per il capo di Italia viva è peggio del diavolo. Non si sa bene di che cosa l'ex presidente del Consiglio la accusi, sta di fatto che dalla metà del 2021, questa donna di 44 anni è sospettata di essere al centro di una spy-story politica. A dire il vero, le spie le ha messe di mezzo il senatore semplice di Rignano. È lui infatti che il 23 dicembre del 2020, in piena pandemia, si incontra all'autogrill (...)
segue a pagina 6

CACCIA ALLA PROF
Tutti i punti deboli
di una denuncia
che è già diventata
un boomerang

di GIACOMO AMADORI

La difesa di Matteo Renzi è ancora convinta di avere delle carte da giocare per dimostrare le incongruenze del racconto della professoressa di Viterbo che ha ripreso l'ex premier mentre parlottava con l'ex agente dei servizi segreti Marco Mancini.

Da fonti investigative apprendiamo che la Procura di Roma riterrebbe che il racconto della docente sia stato già sufficientemente scandagliato e che non presenti falle. L'insegnante era dove diceva di essere il giorno che ha fatto le riprese e non sarebbero emersi mandanti, non avendo avuto l'indagata contatti con giornalisti, politici o uomini dei servizi, prima di realizzare quelle immagini. E le nuove prove depositate con una consulenza? Non modificherebbero in nulla il risultato (...)
segue a pagina 6

CARTOLINA

Scusi Bonomi, non vorrebbe cambiar mestiere?

di MARIO GIORDANO



Caro Carlo Bonomi, caro presidente di Confindustria, in molti in questi giorni l'hanno criticata perché a Davos si è fatto intervistare da sua moglie, Veronica Gervaso, giornalista del Tg5. Io non lo faccio, anche perché Veronica, figlia del grande Roberto, è una bravissima collega, preparata (...)
segue a pagina 23

L'IDEOLOGIA DELLA SALUTE COME COSTO

La grande stretta su fumo e alcol serve a dare la colpa a chi si ammala

Schillaci rilancia la crociata anti-sigarette («Più spese per curare che tasse incassate») mentre ex virostar e prof strillano contro tabacco e «aperitivi cancerogeni». Sono solo pretesti per poter smantellare la sanità

INTERVISTA A ROBERT SARAH

«IL MONDO VUOLE ELIMINARE DIO SENZA LA DOTTRINA LA CHIESA È FINITA»

MARTINA PASTORELLI a pagina 13



di ALESSANDRO RICO

Osservando lo zelo trasversale con il quale, dopo tre anni di intemerate su mascherine e vaccini, i mini despotti in camice bianco ora puntano a sigarette e vino, si viene colti da un sospetto: la fissa per i comportamenti nocivi servirà mica a trasformare la malattia in una colpa? E a giustificare così lo strutturale (...)

segue a pagina 3

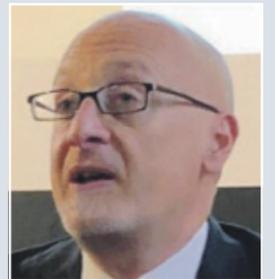
CLAUDIO ANTONELLI a pagina 3

NOSTRA INCHIESTA

Il nuovo business? Interventi per sani (con l'esempio vip)

LAURA DELLA PASQUA alle pagine 10 e 11

Le interviste del lunedì



EUGENIO CAPOZZI

«L'Occidente sta diventando intollerante»

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 2

ETTORE PRANDINI

«La Ue è ostaggio della lobby del cibo chimico»

CARLO CAMBI a pagina 4



MASSIMO CACCIARI

«Nordio ha ragione Il Pd dovrebbe dargli una mano»

FEDERICO NOVELLA a pagina 5

Biden vacilla: gli perquisiscono casa e trovano altri documenti segreti

Partito e media lo attaccano, il capo di gabinetto lo molla: ricandidatura ad alto rischio

DOVE ERAVAMO RIMASTI?

Leggi, affido, processi L'eredità di Bibbiano

di FABIO AMENDOLARA e MAURIZIO TORTORELLA

A tre anni e mezzo da quando scoppiò lo scandalo di Bibbiano non è ancora cambiato nulla nella legislazione sugli affidamenti, nonostante altre inchieste e altri processi. L'avvocato Cristina Franceschini: anche la recente riforma Cartabia è lacunosa.
alle pagine 14 e 15

di STEFANO GRAZIOSI



Joe Biden è sempre più in crisi di credibilità, ma la cosa non pare interessare i media italiani. Eppure la nuova perquisizione, che ha scoperto altri vecchi documenti classificati, gli sta provocando critiche enormi non solo dai repubblicani ma anche dal suo partito e dai media, di solito favorevoli. È partita la manovra per scaricarlo?
a pagina 12

SCRIPTA MANENT

«Non è mai troppo tardi» Ma con Messina Denaro...

di SILVANA DE MARI



Il proverbio «È meglio tardi che mai» (o la variante «non è mai troppo tardi») vale per la cattura di Matteo Messina Denaro? L'arresto è un'ottima notizia, ma anche l'occasione per ripensare la giustizia.
a pagina 17



INCONFONDIBILE Emanuela Folliero

«Rifiutai Miss Italia La donna diventa oggetto solo se vuole esserlo»

di GIULIA CAZZANIGA

«Mi ero qualificata per Miss Italia ma preferii andare in vacanza». Emanuela Folliero, amatissimo volto tv, si racconta parlando di carriera, bellezza, politica. «Mi piace Giorgia Meloni», dice, «spero renda più sicure città come Milano».
a pagina 16



SERIE A	19ª GIORNATA	Sabato Fiorentina-Torino 0-1	Sabato Salernitana-Napoli 0-2	Ieri Monza-Sassuolo 1-1	Ieri Spezia-Roma 0-2	Oggi ore 20.45 Inter-Empoli					
	LA CLASSIFICA	Sabato H. Verona-Lecce 2-0	Ieri Juventus-Atalanta 3-3	Ieri Sampdoria-Udinese 0-1	Oggi ore 18.30 Bologna-Cremonese	Domani ore 20.45 Lazio-Milan					
* 15 punti di penalizzazione		1 NAPOLI 50	2 INTER 37	3 ATALANTA 35	4 UDINESE 28	5 JUVENTUS* 23	6 BOLOGNA 22	7 MONZA 22	8 SPEZIA 18	9 SASSUOLO 17	10 SAMPDORIA 9
		11 MILAN 38	12 ROMA 37	13 LAZIO 34	14 TORINO 26	15 FIORENTINA 23	16 EMPOLI 22	17 LECCO 20	18 SALERNITANA 18	19 H. VERONA 12	20 CREMONESE 7

DAL SOGNO CHAMPIONS ALLA SENTENZA: IL PARI CON GASP LA LASCIA NEL GUADO

Purgatorio Juve

Sbanda e reagisce contro l'Atalanta: 3-3 in rimonta grazie a Danilo

Dybala inventa e la Roma piega lo Spezia: Mou aggancia l'Inter

Allegri: «Non ci arrendiamo»
A segno anche Di Maria e Milik
Società: area sportiva a Calvo
ElSha e Abraham firmano
il colpo in trasferta (0-2)
Lo Special: «Zaniolo resterà»
Inzaghi sfida l'Empoli (20.45)

Ancona, Belloni, Bonfiglioli, Borsetto, D'Ubaldo, Giordano, Guadagnoli, Maida, Malfatto, Marota, Padellaro, Pirna e Tofanello 2-17

L'altra faccia di una sentenza

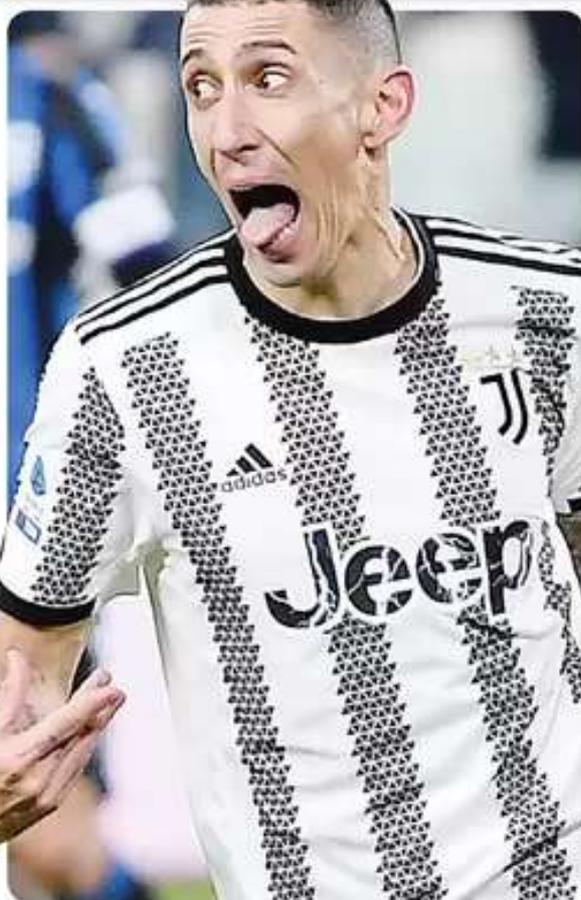
di Alessandro Barbano

La sentenza che condanna la Juve e assolve le società con lei complice delle plusvalenze rischia di rivelarsi il cortocircuito fatale della giustizia sportiva, con l'effetto paradossale di somministrare ingiustizia e infliggere all'intero sistema del calcio italiano un danno di credibilità e di immagine. Ci sono almeno tre motivi che il Collegio di Garanzia del CONI dovrà valutare con attenzione, pronunciandosi sulla sentenza d'Appello che ha convalidato la penalizzazione di 15 punti al club bianconero.

Le due versioni di Allegri

di Alberto Dalla Palma

Il nuovo campionato della Juve riparte con un punto contro l'Atalanta, cioè una delle tre rivali che cercheranno di approfittare al massimo della penalizzazione bianconera. Le altre sono la Roma, che ha battuto lo Spezia e si è intanto collocata in zona Champions accanto all'Inter, e la Lazio, che domani affronterà il Milan. È difficile sostenere che la squadra di Allegri abbia pagato dal punto di vista emotivo l'improvviso meno 15, perché i gol se li è fatti da sola.



Il momento della verità

di Ivan Zazzaroni

È questo il momento in cui la Roma deve fare la Roma; questo il momento in cui i Friedkin devono fare i Friedkin

presentandosi in sede per chiedere a Pinto «cosa serve ancora?», «come possiamo dare una mano a Mourinho?».

IN PREMIER

Haaland tris è un ciclone: già 25 reti

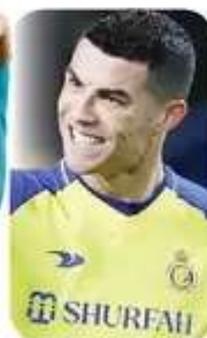


Norvegese da record: è la prima di ritorno Arsenal. fuga continua

Marcotti 24

IN ARABIA SAUDITA

CR7 a secco nessun gol all'esordio



L'Al-Nassr di Garcia vince: decide Talisca Ronaldo non incide

Palligiano 24

Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

kerakoll

La Juve non muore

MAI



GUIDO VADIAGO

La Juventus ha regalato tre gol all'Atalanta: ci sarebbe da arrabbiarsi, ma alla fine Massimiliano Allegri è contento, si vede dall'ironia abrasiva con cui infla affilatissime battute. Una risata non seppellirà le storture della giustizia sportiva, ma vedere la sua squadra viva, arrabbiata, pronta a lottare fino all'ultimo minuto di recupero non può che confortare lui e fomentare l'orgoglio dei tifosi, compartiti intorno al club nel momento più difficile.

PAGINA 3

REAZIONE D'ORGOGGIO ALLA MAZZATA DEL -15: RIMONTA DUE VOLTE UNA SUPER ATALANTA E RITROVA GIOCATE DI CLASSE. DI MARIA: «CHAMPIONS ANCORA POSSIBILE SE STIAMO UNITI!»

PAGINE 2/3/5/7/9/10/11

Scanavino: «Lotteremo contro l'ingiustizia»

SERIE A - 10ª GIORNATA		CLASSIFICA	
FIORENTINA-TORINO	0-1	NAPOLI	50
JUVENTUS-ATALANTA	3-3	MILAN*	38
MONZA-SASSUOLO	1-1	INTER*	37
SALERNITANA-NAPOLI	0-2	MONZA	22
SAMPDORIA-ROMA	0-1	ROMA	37
SPEZIA-ROMA	0-2	ATALANTA	35
VERONA-LECCE	2-0	SPEZIA	18
OGGI		LAZIO*	34
BOLTONA-CREMONESE	11:30 ore	SALENTANA	18
INTER-EMPOLI	20:45 ore	GENOVA	26
COMARI		TORINO	26
LAZIO-MILAN	20:45 ore	JUVENTUS**	23
		FIORENTINA	23
		CREMONESE*	7

* UNINUTTA-VERONA ** PENALITÀ DI SPARTI

I TIFOSI GRANATA TEMONO UN'ALTRA BEFFA

Ilic, blitz Marsiglia

Il Toro però non molla

Per il serbo del Verona il club francese offre 15,5 milioni più 3. Ora può saltare anche Hien. Alternativa Makengo

PAGINE 12/13/15

A SAN SIRO FESTA CON FISCHI ANNUNCIATI
Inter, amaro Skrinjar
Il Milan su Zaniolo:
sfida al Tottenham

PAGINE 19/21



Nicolò Zaniolo torna in orbita rossoneri

EX COMPAGNI E TIFOSI: «UNA LEZIONE DI VITA»
La vecchia Samp
onora Viali: brividi
Poi gode l'Udinese

PAGINA 16



Invernizzi e Bonetti commossi a Marassi

SCI/DAL SUPERG DI CORTINA NOTIZIE AGRODOLCI
Bassino sul podio
Ahi Goggia: stop!
«Ma ai Mondiali sì»

PAGINE 30/31



Marta Bassino festeggia il 3° posto a Cortina

Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

kerakoll

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

kerakoll

SEIPE A: L'ULTIMA DI ANDATA

Dybala-Abraham
La Roma è uno show
e avvisa Zaniolo

di **BIANCHI, CECCHINI** >> 22-23
Commento di **DI CARO** >> 21



CLASSIFICA	GIACQUE	CLASSIFICA
1. ROMA	1. ROMA	1. ROMA
2. MILAN	2. MILAN	2. MILAN
3. JUVENTU	3. JUVENTU	3. JUVENTU
4. INTER	4. INTER	4. INTER
5. NAPOLI	5. NAPOLI	5. NAPOLI
6. LACIOMIA	6. LACIOMIA	6. LACIOMIA
7. FIORENTINA	7. FIORENTINA	7. FIORENTINA
8. TORINO	8. TORINO	8. TORINO
9. VERONA	9. VERONA	9. VERONA
10. GENOVA	10. GENOVA	10. GENOVA
11. SPAL	11. SPAL	11. SPAL
12. MONZA	12. MONZA	12. MONZA
13. SALERNO	13. SALERNO	13. SALERNO
14. REGgina	14. REGgina	14. REGgina
15. PESCARA	15. PESCARA	15. PESCARA
16. CROTONE	16. CROTONE	16. CROTONE
17. SAMPDORIA	17. SAMPDORIA	17. SAMPDORIA
18. EMPOLI	18. EMPOLI	18. EMPOLI
19. VENEZIA	19. VENEZIA	19. VENEZIA
20. PARMA	20. PARMA	20. PARMA
21. BOLOGNA	21. BOLOGNA	21. BOLOGNA
22. UDIANESE	22. UDIANESE	22. UDIANESE
23. CATANIA	23. CATANIA	23. CATANIA
24. CREMONA	24. CREMONA	24. CREMONA
25. ASTI	25. ASTI	25. ASTI
26. CARPI	26. CARPI	26. CARPI
27. FROSINONE	27. FROSINONE	27. FROSINONE
28. VIGORNI	28. VIGORNI	28. VIGORNI
29. AVIGLIANO	29. AVIGLIANO	29. AVIGLIANO
30. PADOVA	30. PADOVA	30. PADOVA

CLASSIFICA
1. ROMA
2. MILAN
3. JUVENTU
4. INTER
5. NAPOLI
6. LACIOMIA
7. FIORENTINA
8. TORINO
9. VERONA
10. GENOVA
11. SPAL
12. MONZA
13. SALERNO
14. REGgina
15. PESCARA
16. CROTONE
17. SAMPDORIA
18. EMPOLI
19. VENEZIA
20. PARMA
21. BOLOGNA
22. UDIANESE
23. CATANIA
24. CREMONA
25. ASTI
26. CARPI
27. FROSINONE
28. VIGORNI
29. AVIGLIANO
30. PADOVA

CLASSIFICA
1. ROMA
2. MILAN
3. JUVENTU
4. INTER
5. NAPOLI
6. LACIOMIA
7. FIORENTINA
8. TORINO
9. VERONA
10. GENOVA
11. SPAL
12. MONZA
13. SALERNO
14. REGgina
15. PESCARA
16. CROTONE
17. SAMPDORIA
18. EMPOLI
19. VENEZIA
20. PARMA
21. BOLOGNA
22. UDIANESE
23. CATANIA
24. CREMONA
25. ASTI
26. CARPI
27. FROSINONE
28. VIGORNI
29. AVIGLIANO
30. PADOVA

CLASSIFICA
1. ROMA
2. MILAN
3. JUVENTU
4. INTER
5. NAPOLI
6. LACIOMIA
7. FIORENTINA
8. TORINO
9. VERONA
10. GENOVA
11. SPAL
12. MONZA
13. SALERNO
14. REGgina
15. PESCARA
16. CROTONE
17. SAMPDORIA
18. EMPOLI
19. VENEZIA
20. PARMA
21. BOLOGNA
22. UDIANESE
23. CATANIA
24. CREMONA
25. ASTI
26. CARPI
27. FROSINONE
28. VIGORNI
29. AVIGLIANO
30. PADOVA

CLASSIFICA
1. ROMA
2. MILAN
3. JUVENTU
4. INTER
5. NAPOLI
6. LACIOMIA
7. FIORENTINA
8. TORINO
9. VERONA
10. GENOVA
11. SPAL
12. MONZA
13. SALERNO
14. REGgina
15. PESCARA
16. CROTONE
17. SAMPDORIA
18. EMPOLI
19. VENEZIA
20. PARMA
21. BOLOGNA
22. UDIANESE
23. CATANIA
24. CREMONA
25. ASTI
26. CARPI
27. FROSINONE
28. VIGORNI
29. AVIGLIANO
30. PADOVA

CLASSIFICA
1. ROMA
2. MILAN
3. JUVENTU
4. INTER
5. NAPOLI
6. LACIOMIA
7. FIORENTINA
8. TORINO
9. VERONA
10. GENOVA
11. SPAL
12. MONZA
13. SALERNO
14. REGgina
15. PESCARA
16. CROTONE
17. SAMPDORIA
18. EMPOLI
19. VENEZIA
20. PARMA
21. BOLOGNA
22. UDIANESE
23. CATANIA
24. CREMONA
25. ASTI
26. CARPI
27. FROSINONE
28. VIGORNI
29. AVIGLIANO
30. PADOVA

kerakoll

DÀ BATTAGLIA IN CAMPO E IN TRIBUNALE **RABBIA JUVE**

Rimonta due volte l'Atalanta: risposta d'orgoglio al -15 L'a.d. Scanavino: «Giustizia sommaria, noi pronti a tutto»

di **CORNACCHIA, DELLA VITE, DELLA VALLE, ELEFANTE** >> 24 & 25 (Di Marzio e Chiodi)

IL ROMPIPALLONE
di **Gene Gnocchi**
La Juve ha presidiato il ritorno. Contro la perdita di parametro zero di Dybala.



L'ANALISI
ANCHE UN PARI BASTA PER SENTIRSI VIVI
di **Sebastiano Verzazzo**
>> Alle pagine 2-3

GIANNI AGNELLI I 20 ANNI DELLA SCOMPARSA DELL'AVVOCATO

LIPPI

«Diceva che ero il meglio di Viareggio dopo la Sandrelli»

di **LEANI** >> 10



TODT

«Un tifoso di gran classe Amava la Ferrari e Schumi»

di **CASPARINI** >> 11



INTER **CAPTANO IN FUGA**



Skriniar a San Siro per l'ultima notte? Il Psg lo vuole subito

di **BIANCHI, CONTICELLO, STOPPINI** >> 12-13-15
Milan: Skrine, 27, capitano ancora sotto l'Empoli

MILAN **CONSIGLI ANTICRISI**



Sacchi torna in panchina «Pioli non abbia paura fuori chi è in difficoltà»

di **FALLETI, GOZZINI** >> 16-19
Il tecnico Stefano Pioli e il maestro Arrigo Sacchi

IL COMMENTO
UNA DOPPIA RINCORSA ISTRUZIONI PER L'USO
di **Luigi Garlando** >> 30

Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolors.kerakoll.com

kerakoll